

ANNESSO N. 171

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI REGGIO CALABRIA: CROTONE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	6.132.765	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.208.865
	Totale	6.132.765		Totale	1.208.865

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	6.132.765
Totale	6.132.765
Spese pagate nell'anno 1973	6.132.765
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'introito di cui all'allegato « C », riepilogo annuale, proviene da atti penali per violazioni alle leggi sulle dogane, sui monopoli ed alle leggi istitutive delle Imposte di Fabbricazione.

In particolare per quest'ultime: Imposte di Fabbricazione olio di oliva, spiriti, energia elettrica, oli minerali.

Le entrate riguardano due serie di bollettari di riscossione modello Z/20 e cioè serie A Ramo Dogane e monopoli, serie B Ramo Imposte di Fabbricazione.

Risultano emesse nell'esercizio numero 10 bollette Z/20 serie A e numero 229 bollette Z/20 serie B.

La destinazione della spesa è conforme al disposto dell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 ed alle leggi violate che a tale norma espressamente rinviano per la ripartizione.

Il conto è limitato al 31 ottobre 1973.

Per gli introiti successivi è stata iniziata la gestione prevista dalla legge numero 734.

ANNESSO N. 172

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: FOGGIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) della Amministrazione Statale per proventi del Contenzioso	953.870	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione compartecipazione proventi contravv. . .	177.515
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale . . .	953.870		Totale . . .	177.515

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	953.870
Totale . . .	953.870
Spese pagate nell'anno 1973	953.870
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'ammontare di lire 953.870 indicato nel prospetto C) comprende i proventi del Ramo Dogane e del Ramo II.FF. I dati in questione si riferiscono al periodo 1° maggio-24 novembre 1973 e riguardano la sola Dogana di Foggia.

Non è possibile, pertanto, fare un raffronto con i dati dell'esercizio precedente in quanto il passaggio delle funzioni della principalità da Manfredonia a Foggia avvenne in data 1° maggio 1973, mentre presso la Dogana di Manfredonia ha funzionato un Ufficio Stralcio, fino al 30 aprile 1974.

Il gettito del Ramo Dogane ammonta a lire 307.935 ed è quasi interamente costituito da prodotti confisca (240.000) derivanti dalla vendita di reperti confiscati relativi a contesti di contrabbando tabacchi. Esigua, come sempre, l'incidenza dei proventi derivanti da ammende inflitte ai sensi art. 303 e 319 del T.U. Leggi Doganali.

I proventi del Ramo II.FF. assommano a lire 645.935 e provengono da contesti riguardanti evasioni ai vari rami delle II.FF. e cioè: olio oliva, oli minerali, spiriti ed EE.EE.

Organi verbalizzanti sono l'UTIF ad i comandi della Guardia di Finanza.

Per la ripartizione, per quanto riguarda il personale delle Dogane, ci si è attenuti alle quote spettanti ad ogni avente diritto.

ANNESSO N. 173

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CAGLIARI: S. ANTIOCO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie	11.000	II	Somme pagate al personale per quote contravvenzionali spettanti	35
	Totale	11.000		Totale	35

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	11.000
Totale	11.000
Spese pagate nell'anno 1973	11.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme, riscosse da questa Dogana a titolo di indennità commerciali, e affluenti nella gestione fuori bilancio di cui a rendiconto allegato, costituiscono il compenso per i servizi resi dal Personale doganale – per lo più operazioni di visita di merci destinate alla esportazione effettuate fuori del circuito doganale – e dai Militari della Guardia di Finanza per operazioni di vigilanza e scorta; tali servizi, richiesti dagli operatori economici locali, sono stati espletati con regolarità e senza mai dare adito a lamentele di sorta.

Le suddette somme sono state ripartite per quanto dispettanza ai due funzionari di questa Dogana, in parti uguali, tenendo conto del numero delle assenze per congedo e per quanto riguarda, invece, i militari della G. di Finanza, secondo un criterio di ripartizione che, tenendo presente il numero dei giorni di servizio, attribuisce coefficienti diversi in base al grado rivestito.

ANNESSO N. 174
al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LA SPEZIA: MARINA DI CARRARA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	3.147.280	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	562.610
	Totale . . .	3.147.280		Totale . . .	562.610

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.147.280
	Totale . . .
	3.147.280
Spese pagate nell'anno 1973	3.147.280
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Ramo Dogane e Monopoli

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono stati assunti in carico da questa Dogana n. 19 contesti del ramo Dogane e n. 19 contesti del ramo Monopoli.

Rispetto agli altri esercizi si può rilevare, nel servizio del contenzioso penale, la tendenza alla diminuzione dei reati, tanto del ramo dogane quanto nel ramo monopoli. Per questi ultimi vale inoltre la considerazione che si tratta di piccoli quantitativi di tabacchi esteri, contrabbandati, generalmente, da persone a carico delle quali non esistono precedenti in linea penale.

In totale sono state denunciate 21 persone e sono stati sequestrati Kg. 169,200 di sigarette estere in contrabbando.

Ramo Imposte di Fabbricazione

In questo settore è essenziale il numero dei procedimenti penali.

La maggior parte dei casi riguarda frodi in materia di energia elettrica e oli minerali per omessa presentazione del libretto di controlli U.M.A. Gli illeciti amministrativi accertati sono in costante diminuzione.

Sono state denunciate, in totale, 48 persone.

ANNESSO N. 175

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TARANTO: TARANTO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Entrate correnti	16.109.435	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Entrate in conto capitale .	—			
III	Partite di giro e contabilità speciale	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.798.830
	Totale	16.109.435		Totale	2.798.830

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.109.435
Totale	16.109.435
Spese pagate nell'anno 1973	16.109.435
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'acquisizione della somma complessiva esposta nel rendiconto allegato, è avvenuta in parte a seguito di semplici inviti a pagamento rivolti ai contravventori ed in parte attraverso la procedura coattiva mobiliare prevista dalla Legge 26 agosto 1868 n. 4548 e relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 15 novembre 1868 n. 4708 esperita nei confronti degli insolventi.

Circa il 70 per cento delle penalità riscosse, riguardano infrazioni alle Leggi sulle imposte di fabbricazione ed in particolare a quelle per frodi di energia elettrica, imposta di fabbricazione sull'olio d'oliva, oli minerali e ritardato pagamento del diritto licenza spiriti. Dette infrazioni sono state accertate dai militari della Guardia di Finanza e dal personale dell'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione.

Tutte le somme riscosse sono state regolarmente ripartite attenendosi rigorosamente alle norme previste dal succitato articolo 144 della Legge doganale.

ANNESSO N. 176

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale scopritore	7.992.030
II	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate . .	46.427.860	II	Somme altrimenti versate .	51.202.040
	Totale	—		Totale	59.194.070

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	16.873.160
Entrate riscosse nell'anno 1973	46.427.860
Totale	63.301.020
Spese pagate nell'anno 1973	59.194.070
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	4.106.950

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto richiesto con la Ministeriale che si riscontra, si trasmette, in triplice esemplare, e redatto secondo le istruzioni emanate, il rendiconto concernente la gestione di cui all'oggetto, a termine della Circ. n. 25 - prot. 117790/XVIII del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato, corredato degli elenchi nominativi del personale statale beneficiario di cui al Mod. C/bis, redatto per il I-II-III e IV Trimestre 1973.

Si unisce, altresì, il riepilogo delle entrate e delle spese dell'intero esercizio, corredato di altro elenco riepilogativo del personale in questione.

In merito alla gestione di che trattasi, si significa che la Dogana Principale di Firenze con alle dipendenze la Dogana secondaria di Prato, ha competenza amministrativo-contabile, per quanto attiene al servizio del contenzioso in esame, per le province di Firenze, Arezzo, Pistoia e Siena.

I proventi del contenzioso, afferenti al Ramo « Dogane », hanno riguardato, nella quasi totalità, penalità conseguenti a violazioni aventi carattere contravvenzionale ed in particolare violazioni previste e punite dagli artt. 118-119 e 126 della legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424 e ripartite a norma del susseguente art. 144 (ora Artt. 303/304/308/337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43).

Per il ramo « Imposte di fabbricazione », si è trattato di proventi riferentisi, nella maggior parte, a penalità conseguenti ad irregolarità formali nel campo delle varie imposte, quali ritardati pagamenti di diritti di licenza od intempestive denunce.

Alla Direzione Generale in indirizzo, si invia un esemplare del rendiconto in questione.

ANNESSO N. 177

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LUINO: PORTO CERESIO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse a titolo di ammende, ecc. fino al 24 novembre 1973	297.500	I	Somme pagate al personale doganale sui proventi delle ammende, ecc. fino al 24 novembre 1973	56.560
II	Somme riscosse dal 25 novembre al 31 dicembre 1973	10.000	II	Somme pagate dal 25 novembre al 31 dicembre 1973	—
	Totale	307.500		Totale	56.560

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	307.500
Totale	307.500
Spese pagate nell'anno 1973	307.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate complessive delle ammende applicate da questa Dogana per violazioni alle leggi finanziarie, accertate fino al 24 novembre 1973, sono state di Lit. 297.500 (duecentonovantasettemilacinquecento).

La loro ripartizione ed erogazione è stata effettuata in base all'art. 144, modificato, della legge doganale 25 settembre 1940.

In particolare per quanto riguarda le quote da devolvere al personale doganale sono stati tenuti presenti gli accordi del « Calderone » che, sottoscritto liberamente da tutti, prevede l'assegnazione di un punteggio (al Capo Dogana 4,300, al Funzionario 4,00, al Mar.llo G.F. 2,00 al Commesso 2,500), con esclusione però delle visitatrici, per ogni giorno di servizio, considerando come giorni di servizio quelli di congedo ordinario e giorni di assenza quelli di congedo straordinario o di aspettativa.

Dal 25 novembre al 31 dicembre 1973 sono state riscosse e interamente versate Lit. 10.000. Pertanto le entrate totali del 1973 sono state di Lit. 307.500.

ANNESSO N. 178

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SIRACUSA: POZZALLO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.620.255	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Quote compartecipaz. agli scopritori, devolute ai fondi, etc.	1.620.255
	Totale	1.620.255		Totale	1.620.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.620.255
Totale	1.620.255
Spese pagate nell'anno 1973	1.620.255
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate specificate nell'allegato C) - parte I - nascono esclusivamente da riscossioni di multe, ammende, pene pecuniarie e da eventuali spese per il loro recupero, riguardanti il ramo Imposte di Fabbricazione.

Non si sono avute entrate né per il ramo Dogane né per vendite di cose confiscate.

Le riscossioni sono state effettuate con emissioni di bollette Mod. Z/20.

Risultano rilasciate, per il periodo in esame, N. 136 bollette della Serie B - ramo Imposte di Fabbricazione, debitamente annotate sul registro di cassa Mod. A 12 Ter-II.FF. Serie B.

Non sono stati mossi rilievi, in sede di verifica, sulla applicazione dell'art. 337 del T.U. in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Mentre nessuna innovazione è stata apportata alle modalità di riscossione e di contabilizzazione, con l'entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973, n. 834, il sistema di devoluzione delle quote ai Fondi o alle persone fisiche aventi diritto ha subito un sostanziale e radicale cambiamento. La relazione è, comunque, limitata al periodo dal 1° gennaio al 24 novembre 1973.

L'importo delle somme riscosse, nel periodo, a titolo di multe, ammende e pene pecuniarie ammonta a complessive lire unmilionesecientoventimiladuecentocinquantacinque (lire 1.620.255).

ANNESSO N. 179

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRIESTE: TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PORTO NOGARO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	39.008.320	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	39.008.320
	Totale	39.008.320		Totale	39.008.320

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	39.008.320
Totale	39.008.320
Spese pagate nell'esercizio 1973	39.008.320
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Come risulta dal riepilogo annuale « Mod. C » allegato, gli importi riscossi dalla Dogana Principale di Trieste durante l'anno 1973 a titolo di multe, ammende e pene pecuniarie e ricavato dalla vendita di cose confiscate sono ammontati complessivamente a lire 39.008.320.

L'ammontare complessivo degli introiti ha registrato, rispetto al precedente esercizio, solo una lieve contrazione, ma va comunque rilevato l'esistenza di una sfasatura temporale tra l'accertamento delle violazioni e la riscossione delle penalità (riferentesi generalmente ad illeciti verificatisi in precedenti esercizi).

La gestione dei contesti è stata regolarmente tenuta con l'osservanza scrupolosa delle norme contenute sulle « Istruzioni per la contabilità delle contravvenzioni gabellarie » approvate con 20 giugno 1895, nelle « Istruzioni di contabilità per l'Amministrazione delle Dogane e delle Imposte di Fabbricazione », nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e nel Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 13 febbraio 1896 n. 65. Per una visione completa e particolare delle modalità amministrative e di resa dei conti si rimanda alla normativa citata.

Si sottolinea, in proposito, che alle riscossioni di cui trattasi si provvede con il rilascio di una specifica bolletta di quietanza che viene staccata da un bollettario a matrice e figlia (Mod. Z. 20) rigoroso rendiconto. La chiusura del bollettario ha luogo a scadenza bimestrale. Gli importi introiti vengono quindi riportati, a debito, sul registro di cassa relativo (Mod. A/12 ter), anch'esso a rigoroso rendiconto, dal quale risulteranno poi le erogazioni dettagliatamente dimostrate.

Alla ripartizione degli introiti si provvede, esitandoli in fase di chiusura bimestrale, ai sensi dell'art. 337 del T.U. Doganale; tale sistema, valido fino al 25 novembre 1973, è stato profondamente modificato dall'art. 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734, per effetto del quale tutti i proventi di natura contenziosa vanno versati al bilancio dello Stato, fatti salvi gli accantonamenti a favore dei fondi di previdenza.

La gestione del presente esercizio, l'ultima per l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, si è chiusa in pareggio per totale erogazione delle somme introitate.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	31.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	7.925
	Totale	31.000		Totale	7.925

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	31.000
Totale	31.000
Spese pagate nell'anno 1973	31.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Trattasi di n. 20 ammende applicate per differenze di quantità a fronte di Manifesti M.A. e dichiarazione d'importazione.

Le somme spettanti agli aventi diritto sono state ripartite secondo i criteri del calderone vigente presso questa Dogana.

ANNESSO N. 180

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia fiscale e della vendita delle cose confiscate . . .	36.964.009	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	5.232.703
	Totale	36.964.009		Totale	5.232.703

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	13.886.559
Entrate riscosse nell'anno 1973	36.964.009
	Totale
	50.850.568
Spese pagate nell'anno 1973	44.153.212
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	6.697.356

RELAZIONE

Durante il decorso anno finanziario 1973, il contenzioso penale doganale ha evidenziato una sensibile diminuzione dei proventi riscossi dalla Dogana per multe e per ammende. Tale diminuzione è conseguente al minor numero di violazioni accertate e alla minor quantità delle merci che costituiscono l'oggetto essendo, nella maggior parte dei casi, le penalità determinate in rapporto ai dazi doganali calcolati sul valore o alle imposte di fabbricazione calcolate sulla quantità.

La erogazione delle somme riscosse per i titoli di cui sopra, come per il passato, è stata eseguita ai sensi dell'art. 144, e successive modificazioni, della L.D. 25 settembre 1940 n. 1424 ora art. 337 del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, attribuendo la metà degli introiti all'Erario, a titolo di compartecipazione, e l'altra metà agli Enti previdenziali e agli scopritori aventi diritto.

Dalla ripartizione sono escluse le somme recuperate per spese sostenute nel corso dei giudizi penali, che vengono versate al competente Ufficio del Registro per l'attribuzione ai vari capitoli del bilancio delle entrate dello Stato.

La predetta erogazione è cessata il 25 novembre 1973 con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, che all'art. 6 dispone il versamento integrale di tutti i proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e somme ricavate dalla vendita di cose confiscate al bilancio dello Stato.

Il fondo cassa risultante al termine dell'esercizio finanziario 1973 è costituito dalle somme di cui non è stato possibile, per ragioni contabili-amministrative ed organizzative, eseguire entro il 31 dicembre 1973 il versamento in Tesoreria o il pagamento, limitatamente alle somme riscosse prima dell'entrata in vigore della citata Legge n. 734, agli aventi diritto.

ANNESSO N. 181

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRINDISI: GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	166.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	48.285
	Totale	166.500		Totale	48.285

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	166.500
Totale	166.500
Spese pagate nell'anno 1973	166.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 le infrazioni si riferiscono a poche violazioni alla legge Doganale, in quanto la gestione del contenzioso viene effettuata, dal 1° gennaio 1973, dall'Ufficio Ricevitoria della Dogana Principale di Lecce.

La ripartizione della quota spettante al gestore ed agli scopritori della Dogana di Gallipoli, è stata effettuata col sistema del calderone, vigente presso questa Dogana.

ANNESSO N. 182

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »**

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NOVARA: NOVARA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TORINO: CUNEO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) . .	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	72.074.745	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.590.505
	Totale . . .	72.074.745		Totale . . .	4.590.505

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	72.074.745
Totale . . .	72.074.745
Spese pagate nell'anno 1973	72.074.745
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La rendicontazione di quanto riscosso nell'Esercizio Finanziario 1973 comprende, oltre alle infrazioni alla legge doganale, anche le somme riscosse dalle Dogane, in forza di leggi che demandano alle Dogane stesse l'introito di proventi contravvenzionali, quali alcuni articoli della legge organica sull'I.G.E., per quanto riguarda contesti anteriori al 31 dicembre 1972, sostituita poi dalla legge sull'I.V.A. in vigore al 1° gennaio 1973 inoltre sono da comprendere le pene pecuniarie riscosse per infrazioni alle leggi valutarie, i cui proventi vengono versati integralmente nel Bilancio dello Stato sul capitolo di entrata 2351, infrazioni alle leggi sulle Imposte di Fabbricazione.

Per quanto riguarda le somme riscosse per violazioni alla legge doganale, esse sono state ripartite secondo l'articolo 337 del T.U. delle leggi doganali approvato con D.P.R. n. 43 del 23 gennaio 1973, tenendo presente che le somme spettanti agli aventi diritto sono state erogate al netto delle ritenute erariali, le quali sono state versate sul Bilancio di Entrata dello Stato, mentre l'eccedenza sulle somme spettanti agli scopritori sono state versate ai rispettivi Fondi di Previdenza.

Le somme riscosse derivanti da violazioni della legge doganale costituenti contrabbando, riguardano vecchi contesti in seguito alla notevole flessione del fenomeno del contrabbando nell'anno in corso.

La rendicontazione della gestione delle somme è limitata alle riscossioni fino al 24 novembre 1973, in seguito alla entrata in vigore della legge istitutiva dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato n. 734 del 24 novembre 1973, in forza della quale tutte le somme riscosse dal 25 novembre 1973 per ammende, multe e pene pecuniarie e somme ricavate dalla vendita di cose confiscate, sequestrate o abbandonate, vengono versate integralmente al Bilancio di Entrata dello Stato.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.157.235	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	85.860
	Totale	1.157.235		Totale	85.860

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.157.235
Totale	1.157.235
Spese pagate nell'anno 1973	1.157.235
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate per proventi contravvenzionali che sono state effettuate presso la Principalità di Cuneo ammontano a lire 1.157.235.

Detta somma è stata erogata in base al disposto dell'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, modificato dall'art. 2 della legge 11 marzo 1952, n. 201.

Come per tutte le contabilità doganali, anche per i proventi contravvenzionali viene osservata la norma della chiusura bimestrale.

Ciascuna Sezione Doganale dipendente dalla Principalità di Cuneo è dotata di registri a rigoroso rendiconto per la riscossione dei proventi contravvenzionali (bollettari Z/20) e di relativi registri di cassa (mod. A/12-ter).

Le singole sezioni, a fine di ogni bimestre, versano alla Principalità le somme spettanti all'Erario per compartecipazione, ai Fondi di Previdenza, Assistenza e Premi nonché le ritenute erariali operate sulle somme corrisposte agli aventi diritto. Tali somme vengono quindi contabilizzate nei registri della Sezione Centrale, che provvede poi a dare esito alle somme riscosse.

I singoli titoli comprovanti i versamenti eseguiti, costituiti da quietanze di Tesoreria, dichiarazioni di Vaglia del Tesoro, bollette A/22, modelli I/4 e le ricevute dei versamenti in c/c postali vengono allegati ai rispettivi registri di cassa, a giustificazione dei versamenti eseguiti.

Le somme erogate al personale dipendente dalla Principalità di Cuneo sono le quote spettanti agli scopritori ed agli altri aventi diritto, al netto delle ritenute erariali ai sensi dell'art. 144 della Legge Doganale sopra citata e vengono riportate come segue:

- 3 per cento al Capo Servizio, con il limite massimo di lire 3.000;
- 5 per cento al Gestore, con il limite massimo di lire 5.000;
- 50 per cento in parti uguali fra gli scopritori, osservato il limite massimo di lire 50.000.

Delle somme spettanti ai singoli aventi diritto è stata ritirata, nell'apposita sede delle singole bollette di introito mod. Z/20, regolare firma di quietanza od è stata allegata ricevuta separata comprovante il pagamento fatto di tali quote.

ANNESSO N. 183

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MONFALCONE: MONFALCONE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: UDINE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	3.401.320	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	435.050
	Totale	3.401.320		Totale	435.050

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	3.401.320
Totale	3.401.320
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.401.320
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La presente gestione comprende tutte le somme introitate (Entrate) e le corrispondenti erogazioni (Uscite) previste e regolarmente dalle norme vigenti in materia di contabilità del contenzioso penale-finanziario, fino all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 che, all'art. 6, stabilisce la devoluzione per intero al bilancio dello Stato dei proventi oggetto della presente gestione.

Per quanto attiene alla voce *Entrate*, la somma complessivamente indicata in ragione di lire 3.401.320 (prospetto riepilogativo N. 1) corrisponde agli accertamenti ed alle relative riscossioni operate nel corso dell'esercizio finanziario 1973 e derivate, principalmente, dalle multe, ammende, pene pecuniarie e prodotto da confisca (legge doganale D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 art. 337), dall'applicazione dell'art. 33 u.c. della legge 19 giugno 1940, n. 762, in materiali quanto residua per IGE violata in connessione con il contrabbando e dalla applicazione della legge sull'IVA (D.P.R. 26 settembre 1972, n. 633); nonché, secondariamente, dalla violazione di ogni altra legge la cui attuazione è demandata alle Dogane ed i cui conseguenti contesti sono attribuiti alla competenza del contabile doganale.

Una più analitica specificazione merita l'esame del prospetto alla voce *Spese* dove, accanto alle somme devolute all'Erario in virtù della sopra citata legge doganale, sono stati indicati quegli ulteriori versamenti effettuati ancora a norma della legge sull'IGE, sia a titolo di multa per connessione con il contrabbando, sia a titolo di ammenda o pena pecuniaria. Detti versamenti sono affluiti alle Casse dello Stato per rimessa diretta alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Gorizia (violazioni doganali, IVA compresa), per un totale di lire 1.654.750 e, rispettivamente, per il tramite dell'Ufficio del Registro di Monfalcone (violazioni IGE) per un importo di lire 52.130. L'insieme delle relative quietanze sono state allegate ai registri di scarico, agli atti di questo Ufficio.

C'è poi da rilevare altresì, che all'Erario sono affluite anche le somme spettanti al Fondo Repressione Contrabbando nella misura indicata di lire 33.095 (nel prospetto: alla lettera *c*), nonché le ritenute erariali del Capo VI (nel prospetto: alla lettera *l*) che la Dogana ha ritenuto, in ragione di lire 56.535 e secondo disposizioni di legge, sulla corresponsione delle singole quote assegnate agli aventi diritto.

Tale ritenzione di legge non si è invece resa operante (e ciò per disposizione ministeriale), in relazione agli importi devoluti ai vari Fondi: Fondo Prev.za Dogane: lire 207.900 (lettera *d*); Fondo Assistenza Finanziari (quote scopritori 50 per cento): lire 444.305 (lettera *e*); Fondo Assistenza Finanziari 40 per cento: lire 357.185 (lettera *f*); Fondo Previdenza II.FF. e LL.CC.: lire 139.500 (lettera *g*) e Cassa Sovvenzioni dell'Amministrazione finanziaria: lire 18.000 (lettera *i*).

Per tali versamenti, restano agli atti le quietanze d'uso ovvero le cedole delle operazioni di invio del danaro tramite conti correnti postali.

Per la gestione in esame le spese di giustizia (lettera *h*) e le somme corrisposte agli ufficiali giudiziari (indicate nel prospetto C/bis) non sono state rilevanti: rispettivamente: lire 2.870 e lire 1.454.

Prima di chiudere la presente, breve relazione è necessario osservare che la cifra complessivamente indicata in ragione di lire 435.050 (prospetto, lettera *m*) comprende sia le quote-scopritori del Personale Civile (Dogana, UTIF, Laboratori Chimici, altri) sia le quote di pertinenza ai Capi Servizi ed al Ricevitore della Dogana per la gestione dei contesti. Di ciascuno di detti versamenti, specificati nominativamente al prospetto riepilogativo C/bis, restano acquisite agli atti le corrispettive quietanze a scarico.

Non pare inopportuno porre altresì in evidenza che le voci di Entrata ed Uscita della presente gestione riflettono esclusivamente movimenti contabili eseguiti nel conto della competenza dell'esercizio 1973, e che, pertanto, esse non intaccano il sistema dei residui di bilancio.

Si tratta, in sostanza, di una gestione contenuta e limitata nella sua quantità finanziaria; caratterizzata da una dinamica non complessa ed articolata, data la scarsità di fatti contravvenzionali in una Circostrizione che, sino ad oggi, non ha goduto di un'ampia competenza territoriale.

RENDICONTO ANNUALE

USCITE			ENTRATE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	12.467.275	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	938.740
	Totale	12.467.275		Totale	938.740

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	12.467.275
Totale	12.467.275
Spese pagate nell'anno 1973	12.467.275
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le dogane secondarie e le sezioni doganali accertano, generalmente, infrazioni corredate alle operazioni doganali svolte nel proprio ambito (spazio doganale) e procedono alla loro definizione quando siano componibili in via breve e purché rientrino nei limiti di competenza per valore di cui all'art. 336 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Alla Dogana di Udine, quale sede di Principalità ai fini contabili e di Circostrizione a quelli amministrativi, viene concentrato tutto il contenzioso penale e civile scaturente da trasgressioni constatate dagli organi doganali e dagli altri organi di polizia giudiziaria, infrazioni aventi per oggetto reati e non reati in materia fiscale, eccetto quelle concernenti generi di monopolio accertate fuori della zona di vigilanza doganale e pertanto di pertinenza dell'Amministrazione di Monopoli.

La trattazione del contenzioso penale e civile involge complessi e delicati problemi d'ordine pratico o di carattere giuridico. La brevità dei termini connaturata a tale materia, la persistente sussistenza di particolari diritti ed interessi dei terzi e dell'Erario rendono tale servizio sensibilmente oneroso.

Il contenzioso vero e proprio (quello cioè che scaturisce da processi verbali di denuncia di contravvenzioni di constatazione in materia penale, oppure da emergenti recuperi di imposta in materia civile) passa per un iter di numerosi adempimenti: dalle scritturazioni all'esito dei reperti, dalla corrispondenza con vari uffici alla riscossione ripartizione ed erogazione dei proventi.

Nell'esercizio 1973 sono state trattate n. 470 pratiche contenziose, delle quali n. 54 sono state definite con sentenza penale di condanna e n. 111 sono state definite in via amministrativa; in chiusura d'esercizio sono rimaste pertanto inappurate n. 305 trasgressioni, la maggior parte delle quali trovansi in trattazione presso la competente Autorità Giudiziaria.

I crediti penali accertati ed iscritti a campione sono ammontanti a lire 38.328.132 di cui lire 25.959.035 sono stati riscossi a vario titolo (penalità, spese di giustizia, di esecuzione e diritti evasi) lire 12.369.097 sono rimaste da riscuotere.

I crediti civili iscritti nell'esercizio 1973 ammontavano a lire 345.603.036 di cui lire 565.786 sono stati introitati mentre lire 340.912.576, relativi all'imposta per la produzione di energia elettrica utilizzata dal Comando Militare USAF di Aviano, sono stati scaricati perché assunti in carico dalla Dogana Principale di Pordenone, di nuova istituzione. Pertanto risulta una rimanenza da riscuotere di lire 4.124.674 di cui lire 3.053.876 dovuti dalla Base Aerea USAF di Campofornido per imposta per la produzione di energia elettrica.

ANNESSO N. 184

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: TREVISO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	3.051.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	607.830
	Totale	3.051.500		Totale	607.830

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	3.051.500
Totale	3.051.500
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.051.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Prima di esaminare i criteri di erogazione delle somme relative a proventi contravvenzionali riscosse nell'esercizio finanziario in esame, occorre premettere che non è possibile raffrontare l'andamento del contenzioso penale e doganale relativo al decorso esercizio finanziario con quello relativo al precedente esercizio in quanto la Dogana di Treviso è stata istituita in data 1° gennaio 1973 in attuazione del D.P.R. 12 giugno 1972, n. 424.

Le cifre esposte nell'allegato rendiconto si riferiscono in gran parte a proventi contravvenzionali del ramo dogane i cui contesti si possono più celermente definire in quanto l'evasione dei tributi doganali, allo stato attuale, non presenta gravità ed entità rilevanti poiché il territorio della Provincia di Treviso non è finitimo di frontiera marittima e terrestre e, pertanto, non si verificano quelle particolari condizioni idonee al sorgere di correnti di traffico illecito.

Di diverso aspetto si manifestano le riscossioni dei proventi contravvenzionali relativi alle evasioni del ramo imposte di fabbricazione il cui elevato numero dei contesti in corso di definizione trova la sua giustificazione nella lunga procedura che precede la decisione amministrativa ovvero la sentenza definitiva da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Per quanto sopra esposto le suddette riscossioni sono state durante l'esercizio in esame di lieve entità.

La erogazione dei proventi delle pene e dei prodotti di confisca in argomento è stata eseguita ai sensi dell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 ora abrogato per effetto del disposto di cui all'art. 6 comma II della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Tutti i proventi di che trattasi relativi al periodo anzidetto sono stati interamente ripartiti e pertanto, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio risulta esaurito.

ANNESSO N. 185

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: SAN CANDIDO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somma riscossa per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia fiscale e della vendita delle cose confiscate . . .	2.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	295
	Totale	2.000		Totale	295

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.000
	Totale
	2.000
Spese pagate nell'anno 1973	2.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1973 è stata emessa n. 1 bolletta mod. Z/20 per l'importo di Lit. 2.000, accertata per infrazione all'art. 130 della legge doganale.

Poiché sia presso questa Dogana che presso la dipendente Sezione di Passo Drava vengono sdoganate prevalentemente merci di facile riconoscimento (legname, carbone, bestiame vivo bovino ed equino, carne bovina ed ovina in importazione; laterizi, ortofrutticoli e vino in esportazione) l'accertamento delle infrazioni alle disposizioni doganali è irrilevante.

Per quanto concerne i criteri di ripartizione delle somme dovute agli scopritori si è seguito il sistema dell'attribuzione delle somme stesse agli aventi diritto, non essendosi ravvisata la necessità di istituire un diverso accordo data la esiguità dell'importo.

ANNESSO N. 186

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MESSINA: MESSINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somma riscossa per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia fiscale e della vendita delle cose confiscate .	4.025.945	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	863.005
	Totale	4.025.945		Totale	863.005

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	602.280
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.025.945
Totale	4.628.225
Spese pagate nell'anno 1973	4.248.370
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	379.855

RELAZIONE

Nell'esercizio Finanziario 1973, per multe, ammende, e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi in materia finanziaria sono state riscosse lire 4.025.945, e per il ramo Dogane e per il Ramo Imposte di Fabbricazione.

Alla somma di lire 4.025.945 è stata aggiunta la somma di lire 20.280 quale fondo di cassa al termine dell'esercizio 1972, e si è avuto un totale di entrate riscosse nel 1973 pari a lire 4.628.225.

Di quest'ultimo importo di lire 4.628.225, sono state pagate durante l'esercizio 1973 lire 4.248.370, determinando così un fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973 di lire 379.855.

Il pagamento delle quote aventi diritto, si è svolto regolarmente, una qualche difficoltà si è avuta allorché si è trattato di dover pagare a persone non residenti in Messina, somme di piccola entità che non consentivano l'emissione dei vaglia postali. Per superare tale difficoltà, si è fatto ricorso al sistema del biancosegno, facendo pervenire dagli interessati un biancosegno firmato per ricevuta della somma che a loro spettava, e dopo avere allegata la detta ricevuta ai registri di riscossione, sono state spedite agli aventi diritto, le somme di loro competenza, a mezzo assegni bancari.

ANNESSO N. 187

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: TERMOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	4.372.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	664.775
	Totale	4.372.300		Totale	664.775

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.372.300
Totale	4.372.300
Spese pagate nell'anno 1973	4.372.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1973, per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita delle cose confiscate, sono state introitate lire 4.372.300 e, regolarmente detta somma è stata estinta.

La ripartizione dell'importo suddetto è avvenuto ai sensi dell'art. 337 del T.U. - Leggi Doganali - D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

ANNESSO N. 188

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NOVARA: BIELLA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	5.366.370	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.254.770
	Totale	5.366.370		Totale	1.254.770

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.366.370
Totale	5.364.370
Spese pagate nell'anno 1973	5.366.370
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'importo complessivo di lire 5.366.370, riscosso da questa Dogana durante l'esercizio 1973 per multe, ammende, pene pecuniarie, risulta composto da lire 557.370 per il Ramo Imposte di Fabbricazione e da lire 4.809.000 per il Ramo Dogane.

Per quanto riguarda il Ramo dogane la somma di lire 4.809.000 è costituita unicamente da pene pecuniarie derivanti in massima parte dalla violazione dall'art. 315 del T.U. delle disposizioni doganali e sono state ripartite secondo le vigenti disposizioni.

La somma relativa al Ramo Imposte di Fabbricazione deriva in gran parte da violazioni alla legge sugli oli minerali ed è stata ripartita anch'essa secondo le vigenti disposizioni della legge doganale.

ANNESSO N. 189

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: PADOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	3.693.150
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	3.680.500	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	3.680.500		Totale	3.693.150

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.680.500
Totale	3.680.500
Spese pagate nell'anno 1973	3.680.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il contenzioso del ramo Dogane non ha presentato delle notevoli variazioni. Di particolare è stato operato un sequestro di 24 tappeti orientali di varie misure ad una cittadina siriana, domiciliata in Padova, denunciata per contrabbando dal locale Nucleo P.T. Detti tappeti, debitamente repertati, sono custoditi presso questa dogana.

Dei processi verbali di denuncia all'Autorità Giudiziaria, redatti quasi tutti dalla Guardia di Finanza negli anni precedenti, solo due sono stati definiti perché il fatto non costituiva reato, mentre una trentina sono ancora in carico nel registro Z/19.

Per il resto trattasi, come per il passato, di infrazioni commesse per ritardata presentazione di dichiarazioni delle merci di cui all'art. 95 o per differenze a fronte di dichiarazioni previste dagli articoli 302, 303 e 304 del T.U. 23 gennaio 1973, n. 43. I relativi contesti sono stati definiti con la procedura dell'oblazione in via breve od ordinaria in base agli articoli 335 e 336 del citato Testo Unico.

Il contenzioso del ramo Imposte di Fabbricazione è stato costituito per la maggior parte da processi di contravvenzione riguardanti infrazioni:

– al D.L.L. 26 aprile 1945 n. 223 e Legge 14 marzo 1961 n. 173, per mancato rinnovo entro i termini stabiliti, di licenze UTIF per la vendita di spiriti;

– al T.U. 8 luglio 1924 e successive modificazioni per mancato rinnovo di licenze per esercizio di officine elettriche;

– al R.D. 28 febbraio 1939, n. 334 e D.M. 6 agosto 1963 per infrazioni formali sull'uso del petrolio agevolato per l'agricoltura.

Si è avuto, tra l'altro, un processo verbale di denuncia per infrazione alla Legge n. 334 di 26 maggio 1966, redatto dalla Guardia di Finanza per deposito o Commercio di caffè senza la prescritta licenza col conseguente sequestro di Kg. 765 di caffè crudo e kg. 24 di caffè torrefatto, il quale, debitamente repertato, è custodito presso questa Dogana.

Dei contesti in carico sul registro Z /19 solo in parte sono stati definiti con Ordinanza dell'Intendenza di Finanza, mentre numerosi altri, riportati anche da anni precedenti, sono tuttora giacenti in attesa di risoluzione da parte dell'Autorità competente.

ANNESSO N. 190

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: FORMIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: GIULIANOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . .	1.588.575	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	270.350
	Totale . . .	1.588.575		Totale . . .	270.350

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.588.575
Totale . . .	1.588.575
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.588.575
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Notizie relative alla riscossione dei Proventi Contravvenzionali e versamento delle relative somme.

a) *Modo in cui la gestione è sorta* (fonti normative): Art. 1 del R.D. 15 novembre 1868, n. 4708, che demanda ai Ricevitori delle Dogane la riscossione delle pene pecunarie e delle spese di giustizia. Per la contabilità delle contravvenzioni è da farsi riferimento al Decreto Ministeriale 20 giugno 1895 (puntata n. 92 B.U. Dir. Gen. Gabelle), che approva le « Istituzioni per la contabilità delle contravvenzioni gabellarie ».

b) *Disciplina della gestione*: La ripartizione delle multe, delle ammende e delle pene pecunarie di cui alla legge 7 gennaio 1929 avviene a fine bimestre. Pagate le quote agli aventi diritto, il Ricevitore provvede a versare le diverse ritenute:

All'Erario: il 50 per cento delle multe, ammende e pene pecunarie, il 2 per cento per Fondo Premi repressione contrabbando e, le ritenute erariali;

Al Ricevitore Capo della Circ. Dog.le di Roma I: Il Fondo Previdenza Personale Dogane e Imposte di Fabbricazione;

Al Comando Generale della Guardia di Finanza: Il Fondo Assistenza Guardia di Finanza (il 40 per cento e il 50 per cento);

All'Ufficio del Registro di Formia: Le spese di giustizia e la compartecipazione Erario per multe e ammende derivanti dalle violazioni alla legge sull'Ige, sull'Imposta Conguaglio, ecc.;

Alla Cassa Sovvenzioni Personale Amministrazione Finanziaria: un quinto delle multe e ammende per contrabbando di caffè, di cui alla legge 26 maggio 1966, n. 344.

c) *Provenienza dei Fondi*: trattasi di multe, ammende, pene pecunarie e spese di giustizia pagate dai contravventori per infrazioni alla Legge Doganale, alla legge sul Monopolio dei tabacchi ed alle altre leggi che regolano l'Ige, l'Imposta di Conguaglio e le diverse Imposte di fabbricazione.

d) Ammontare complessivo degli introiti: Esercizio 1973: lire 1.588.575.

e) *Controllo e vigilanza dell'Amministrazione nella gestione di che trattasi*: Normale n. 202 dell'8 dicembre 1939 per le verifiche di cassa. I registri A/12 ter e i bollettari Z/20 non possono essere concentrati all'Economato se non sono stati sottoposti a verifica di cassa da parte dei Funzionari delegati dal Compartimento doganale o dalla Direzione della Circostrizione Doganale di Roma I.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	3.588.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	123.700
	Totale	3.588.000		Totale	123.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	3.588.000
Totale	3.588.000
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.588.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

PARTE PRIMA – ENTRATE

Somme riscosse per violazioni Legge doganale e Legge sui monopoli, e per violazione Legge sull'I.G.E.	L. 3.437.000
Somme riscosse per violazioni Leggi sulle Imposte di Fabbricazione	» 151.000
Totale . . .	<u>L. 3.588.000</u>

Analisi delle somme riscosse – Ramo Dogane e Monopoli:

a) Multe per contrabbando tabacchi lavorati	L. 3.234.000
b) Multe evasione I.G.E., in connessione con il contrabbando	» 202.000
c) Ammende per violazioni formalità doganali (Art. 319 T.U. Leggi doganali) . . .	» 1.000
Totale . . .	<u>L. 3.437.000</u>

Analisi somme riscosse per violazioni Leggi I.F.

d) Multe per frode energia elettrica (R.D.L. 16 gennaio 1936 n. 54)	L. 22.000
e) Ammende violazioni Art. 23 D.M. 6 agosto 1963 (carburanti agricoli)	» 124.000
f) Pene pecunarie violazioni D.L. 16 ottobre 1948 n. 1200: (omesso pagamento diritti licenza vendita superalcolici)	» 5.000
Totale . . .	<u>L. 151.000</u>

PARTE SECONDA – USCITE

Ripartizione e versamenti multe Ramo Dogane e Monopoli:

– Multe per contrabbando–lettera a) della parte I (Ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. Leggi doganali)	L. 3.234.000
– 50 per cento all'Erario per compartecipazione	L. 1.617.000
<i>sulla rimanenza di Lire 1.617.000:</i>	
– 50 per cento scopritori (versate al Fondo Assistenza Finanziari)	» 808.500
– 40 per cento al Fondo Assistenza Finanziari	» 646.800
– 2 per cento al Fondo Prevenzione e scoperta contrabbando	» 32.340
– 3 per cento ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	» 42.965
– 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	» 70.435
– Versate in Tesoreria per ritenute erariali sulle quote dei capi Servizio e del gestore	» 15.960
Totale . . .	<u>L. 3.234.000</u>
– Multe violazione Legge I.G.E.–lettera b) della parte I (Ripartizione ai sensi D.L. 28 dicembre 1922 n. 1675)	L. 202.000
– 10 per cento all'Erario per spese di riscossione	L. 20.000
<i>Sulla rimanenza di lire 181.800:</i>	
– i 6/8 all'Erario per compartecipazione multe	» 136.350
– 1/8 al Fondo Assistenza Finanziari (quota scopritori)	» 22.725
Totale . . .	<u>L. 202.000</u>

- Ammende per inosservanza formalità doganali (Ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. Leggi doganali)	L.	1.000
- 50 per cento compartecipazione Erario	L.	500
<i>sulla rimanenza di lire 500:</i>		
- 40 per cento al Fondo Previdenza Personale delle Dogane	»	200
- 50 per cento agli scopritori (al netto ritenute erariali)	»	220
- 2 per cento al Fondo Prevenzione e scoperta contrabbando	»	10
- 3 per cento al Capo Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	15
- 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	20
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	35
Totale	L.	1.000

RIEPILOGO VERSAMENTI RAMO DOGANE

- Versate all'Erario per compartecipazione multe	L.	1.753.850
- Versate all'Erario per spese di riscossione	»	20.200
- Versate all'Erario per quote Fondo scoperta contrabbando	»	32.350
- Versate all'Erario per ritenute erariali	»	15.995
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 40 per cento)	»	669.525
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 50 per cento scopritori)	»	831.225
- Versate al Fondo Previdenza Personale Dogane	»	200
- Versate agli scopritori civili (al netto ritenute erariali)	»	220
- Versate ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	42.980
- Versamento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	70.455
Totale	L.	3.437.000

- *Ripartizione e versamenti delle somme riscosse per violazioni Leggi sulle Imposte di fabbricazione*

- Multe per frode energia elettrica-lettera d) parte prima (scopritori civili-ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. L.D.)	L.	22.000
- 50 per cento all'Erario per compartecipazione	L.	11.000
<i>sulla rimanenza di lire 11.000:</i>		
- 50 per cento agli scopritori (al netto ritenute erariali)	»	4.880
- 40 per cento al Fondo Previdenza Personale Imposte Fabbricazione	»	4.400
- 2 per cento al Fondo Scoperta contrabbando	»	220
- 3 per cento ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	295
- 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	485
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	720
Totale	L.	22.000

- Ammende per violazione D.M. 6 agosto 1963-lettera e) parte I (scopritori Militari G. Finanza-Ripartizione ai sensi Art. 337 T.U. Leggi Doganali)	L.	124.000
<hr/>		
- 50 per cento all'Erario per compartecipazione	L.	62.000
<i>sulla rimanenza di lire 62.000:</i>		
- 40 per cento al Fondo Assistenza Finanziari	»	24.800
- 50 per cento al Fondo Assistenza Finanziari (quote scopritori)	»	31.000
- 2 per cento al Fondo scoperta contrabbando	»	1.240
- 3 per cento ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute erariali)	»	1.640
- 5 per cento al gestore (al netto ritenute erariali)	»	2.745
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	575
<hr/>		
Totale	L.	124.000
<hr/>		
- Pene pecuniarie per omesso pagamento diritti licenza vendita superalcolici-lettera f) della parte I	L.	5.000
<hr/>		
- Ripartizione ai sensi D.L. 16 ottobre 1948 n. 1200:		
- all'Erario	L.	5.000
<hr/>		

RIEPILOGO VERSAMENTI RAMO IMPOSTE FABBRICAZIONE

- Versate all'Erario per compartecipazione multe	L.	78.000
- Versate all'Erario per quote Fondo scoperta contrabbando	»	1.460
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	1.295
- Versate al Fondo Personale Imposte di Fabbricazione	»	4.400
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 40 per cento)	»	24.800
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 50 per cento scopritori)	»	31.000
- Versate agli scopritori civili (al netto ritenute erariali)	»	4.880
- Versate ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute)	»	1.935
- Versate al gestore (al netto ritenute erariali)	»	3.230
<hr/>		
Totale	L.	151.000
<hr/>		

RIEPILOGO GENERALE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

- Versate all'Erario per compartecipazione multe	L.	1.831.850
- Versate all'Erario per spese di riscossione	»	20.200
- Versate all'Erario per quote Fondo scoperta contrabbando	»	33.810
- Versate in Tesoreria per ritenute erariali	»	17.290
- Versate al Fondo Previdenza Personale delle Dogane	»	200
- Versate al Fondo Previdenza Personale Imposte Fabbricazione	»	4.400
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 40 per cento)	»	694.325
- Versate al Fondo Assistenza Finanziari (quote 50 per cento scopritori)	»	862.225
- Versate agli scopritori civili (al netto ritenute erariali)	»	5.100
- Versate ai Capi Servizio scopritori (al netto ritenute)	»	44.915
- Versate al gestore (al netto ritenute erariali)	»	73.685
<hr/>		
Totale	L.	3.588.000
<hr/>		

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 191

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »**

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GORIZIA: GORIZIA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	7.309.475	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.151.615
	Totale	7.309.475		Totale	1.151.615

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	7.309.475
Totale	7.309.475
Spese pagate nell'esercizio 1973	7.309.475
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

ENTRATE

Durante il decorso esercizio finanziario, fino alla data di entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, concernente la « concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari », pubblicata nella G.U. 24 novembre 1973, n. 303, sono affluite nella gestione fuori bilancio in trattazione le somme riscosse per sanzioni pecuniarie – penali e non – comminate dalle seguenti Leggi finanziarie e tributarie del Ramo Dogane e Monopoli:

- Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e relativo Regolamento di esecuzione (R.D. 13 dicembre 1896, n. 65);
- Legge sul Monopolio dei Sali e Tabacchi 17 luglio 1942, n. 907 nonché leggi relative a generi ad essi associati;
- Legge sull'I.V.A. 26 ottobre 1972, n. 633;
- Leggi sull'I.G.E. 19 giugno 1940, n. 762 e sull'Imposta di Conguaglio 31 luglio 1954, n. 570.

Dette somme ammontano a lire 7.309.475 e provengono dalla definizione di n. 274 violazioni.

Della suddetta somma l'importo di lire 201.285 rappresenta scarico di crediti penali e lire 1.514.000 rappresenta riscossioni effettuate per la vendita di oggetti caduti in confisca.

USCITE

Le somme riscosse nel periodo 1° gennaio–24 novembre per multe, ammende, pene pecuniarie e prodotti di confisca hanno avuto esito per il loro importo complessivo, quale risulta dall'allegato « B » parte II.

In relazione alla norma penale violata, la ripartizione delle sanzioni pecuniarie è stata eseguita con i criteri stabiliti:

- dall'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 per i proventi derivanti dalle violazioni della Legge Doganale e della Legge sull'I.V.A. e dalla vendita delle cose confiscate;
- dalla Legge 7 febbraio 1951, n. 168 per le ammende e le pene pecuniarie (illeciti amministrativi), comminate per violazioni delle Leggi sull'Imposta Generale Entrata e sull'Imposta di Conguaglio;
- dal R.D.L. 28 dicembre 1922, n. 1675 per le multe, comminate per violazioni delle Leggi, di cui al punto precedente, costituenti delitto.

In conseguenza la discriminazione, riportata nella colonna « annotazioni » del rendiconto « parte II – Uscite » è la risultante dell'applicazione dei suddetti criteri.

ANNESSO N. 192

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: LECCO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRESCIA: BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	1.806.600	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	459.030
	Totale	1.806.600		Totale	459.030

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.806.600
Totale	1.806.600
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.806.600
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse nell'anno 1973 evidenziate nel presente riepilogo, riguardano le ammende applicate da questa Sezione Doganale per irregolarità, per lo più di lieve entità, riscontrate nelle dichiarazioni doganali d'importazione e di esportazione e per differenze risultate a seguito analisi delle merci.

La ripartizione agli aventi diritto è stata effettuata con quietanza diretta sui registri Z/20, mentre le somme dovute all'Erario, al Fondo Previdenza Dogane, al Fondo Premi Repressione contrabbando e quelle riguardanti le ritenute erariali, sono state versate da questo Ufficio alla Ricevitoria della Circonscrizione Doganale di Como, dalla quale questa Sezione Doganale dipende.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	30.432.945	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	6.426.040
	Totale	30.432.945		Totale	6.426.040

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	4.671.890
Entrate riscosse nell'anno 1973	30.432.945
	Totale
	35.104.835
Spese pagate nell'anno 1973	34.002.025
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	1.102.810

RELAZIONE

Il rendiconto che si trasmette riguarda, come è noto, quel settore doganale, riservato alla Ricevitoria, che, nella prassi amministrativa, si denomina « contenzioso » e si distingue in quello doganale propriamente detto ed in quello delle imposte di fabbricazione, essendo demandata alla Dogana, per effetto delle numerose leggi di rinvio, la riscossione delle relative penalità, delle spese di giustizia e del ricavato delle vendite delle merci confiscate.

Trattasi di attività che richiede impegno e prontezza onde evitare che, nel settore curato, si determini nocumento all'Erario.

Le cifre esposte, però, globalmente nel rendiconto possono a tal riguardo non apparire illuminanti perché, da sole, non esprimono il volume e l'andamento delle infrazioni nè rilevano i sottostanti minuziosi adempimenti cui sono giornalmente tenuti i funzionari preposti al servizio.

La provincia di Brescia, per la sua posizione geografica, è compresa – dalla parte dei confini – per una larga fascia, nella zona, considerata a norma di legge, di vigilanza doganale, ove si verificano molteplici infrazioni alla legge doganale ed a quella sul Monopolio (sigarette estere e caffè). Nella sua parte interna, invece, esclusa da tale zona, l'evasione alle imposte di fabbricazione (modesti quantitativi di grappa, furti di energia elettrica, mancato pagamento di diritti di licenza e mancato o irregolare tenuta di registri di carico e scarico) assume un carattere popolare e povero.

Non è tanto, perciò, l'entità quella che preoccupa e richiede cure continue – da parte anche di organi diversi – quanto il volume delle infrazioni sicché il contenzioso, pur in una certa modestia delle cifre in assoluto, risulta più cospicuo di quante le stesse cifre possono dire. Esso richiede, per il susposto carattere, dilazione nei pagamenti, tempestività nell'approntamento degli atti di esecuzione ed assidua vigilanza nella riscossione.

La stessa cura è richiesta nei versamenti delle somme riscosse. E se a tal riguardo risulta un modesto fondo di cassa – in via di eliminazione a questa data – ciò è dovuto alla sempre lamentata carenza di personale che non permette la necessaria tempestività. Nè va trascurato il fatto riguardante le spese di notifica e di esecuzione: gli Ufficiali Giudiziari ed i Messi Comunali, spesso creditori per cifre modeste, sono numerosissimi e dispersi in tutto il territorio della vasta provincia. Il pagamento, perciò, di lire 50 per diritti di notifica richiede tempi tecnici lunghi e laboriosi adempimenti.

Scendendo all'analisi delle cifre c'è da osservare in particolare che, nell'esercizio 1973, sono stati gestiti n. 1451 contesti per violazioni varie per un ammontare complessivo-relativo a penalità, spese di giustizia, etc. di lire 42.019.000.

La somma riscossa è stata, come si evince dal rendiconto, di lire 30.432.945. La restante somma di lire 11.586.055 riguarda in generale o crediti per multa, di cui è stata chiesta la conversione in pena detentiva, o crediti derivanti da recenti sentenze, per cui sono in corso le procedure esecutive.

ANNESSO N. 193

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: GAETA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	600.300	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	145.175
	Totale	600.300		Totale	145.175

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	600.300
Totale	600.300
Spese pagate nell'esercizio 1973	600.300
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono state riscosse complessivamente lire 600.300 per multe, ammende, pene pecuniarie in relazione a varie operazioni doganali espletate presso questa Dogana dagli operatori (importazioni, esportazioni, transito, imbarchi di provviste di bordo, ecc.) e in dipendenza dell'applicazione dei seguenti artt. del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43:

art. 302 - differenza tra il carico ed il manifesto;

art. 303 - differenze rispetto alla dichiarazione di merci destinate alla importazione, al deposito o alla spedizione ad altra Dogana;

art. 316 - inosservanza degli obblighi imposti ai capitani;

art. 322 - altre irregolarità nel compimento di operazioni doganali;
e dell'art. 70 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti.

La ripartizione delle somme incamerate è stata effettuata ai sensi dell'art. 337 del citato T.U.

In sede locale la somma complessiva spettante agli scopritori è stata ripartita in parti uguali fra il personale delle carriere direttiva, di concetto e dei contabili.